



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

***Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale
"Giovanni Verga"***

Via Tomasi di Lampedusa, 1 NISCEMI (CL)

CLIC83300G-CLAA83008B-CLEE83301N-CLMM83301L e-mail: CLIC83300G@istruzione.it

Tel. 0933/958059 – 0933/953069 - Codice Fiscale n. 90036900851

Sito web: www.icverganiscemi.edu.it;

codice univoco: UFITH8

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D' ISTRUZIONE

Delibera n°10 del Consiglio di Istituto del 16 Marzo 2023.

ART.1 – DISPOSIZIONI GENERALI

I viaggi di istruzione e le visite guidate hanno valenza interdisciplinare ed offrono agli alunni ulteriori possibilità di arricchimento personale non solo sul piano culturale, ma anche su quello umano e socio-relazionale.

Nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa, della realizzazione di specifiche iniziative di integrazione, completamento ed ampliamento dell'attività scolastica ordinaria, l'Istituto assegna un ruolo di rilievo ai viaggi d'istruzione, cui viene riconosciuto un importante peso specifico nell'ambito della formazione globale degli studenti.

ART.1.1 FINALITA'

Tali attività sono finalizzate al conseguimento di obiettivi cognitivi, culturali, relazionali, nonché di esperienze propedeutiche al futuro inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto è – quindi - aperto a tutte le iniziative del territorio che siano in sintonia con le finalità sopra indicate.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici è necessario, per ogni viaggio, predisporre materiale didattico articolato, che consenta agli allievi una adeguata preparazione preliminare e appropriate informazioni durante la visita, con conseguente ricaduta didattica.

In considerazione delle motivazioni culturali, didattiche ed educative che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, i viaggi di istruzione presuppongono una precisa pianificazione

all'inizio delle lezioni, determinante non solo per l'attento esame degli elementi didattici delle iniziative, ma -anche- per quelli organizzativi e gestionali.

A tale fine, il presente Regolamento definisce in modo coordinato compiti e funzioni degli organi scolastici, collegiali e monocratici, a vario titolo coinvolti.

Per quanto qui non disciplinato si rinvia alla normativa vigente.

ART. 2 – DEFINIZIONI

Sono da considerarsi:

a) USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale o dei comuni limitrofi.

b) VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune in cui ha sede il plesso.

c) VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 5 giorni (4 notti).

Le uscite didattiche e le visite guidate sono autorizzate direttamente dal Dirigente Scolastico, previa delibera del Consiglio di Classe e acquisizione del consenso delle famiglie degli allievi.

Per i viaggi d'istruzione è necessaria la relativa delibera del Consiglio d'Istituto.

SCUOLA DELL'INFANZIA.

E' possibile effettuare uscite sul territorio comunale, provinciale o delle province limitrofe per iniziative didatticamente qualificanti.

SCUOLA PRIMARIA.

E' possibile effettuare uscite:

- classi prime, seconde, terze: territorio provinciale e province confinanti;
- classi quarte e quinte: territorio regionale o nazionale.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

E' possibile effettuare uscite sul territorio regionale, nazionale o estero.

Data la valenza didattica delle iniziative la scuola intende favorire la piena partecipazione degli alunni alle visite guidate e ai viaggi di istruzione.

ART. 3 – ORGANI COMPETENTI

I Consigli di classe hanno il compito di avanzare proposte per l'effettuazione di visite guidate e viaggi di istruzione.

a) Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione:

elabora annualmente le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione e, periodicamente, le proposte di uscite didattiche sul territorio sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative della classe/interclasse/sezione e di un'adeguata e puntuale programmazione.

Ciascuna proposta - deliberata dal competente consiglio di classe/interclasse/intersezione - terrà conto delle indicazioni e degli orientamenti educativo-didattici contenuti nel P.T.O.F e dovrà indicare con chiarezza:

1. sintetica illustrazione degli obiettivi culturali e didattici posti a fondamento del progetto di uscita;
2. programma dell'attività;
4. mezzi di trasporto
5. obiettivi culturali, didattici ed educativi;
6. numero degli alunni partecipanti divisi per classe di appartenenza;
7. numero dei docenti accompagnatori e individuazione degli stessi, eventuali sostituti (il numero dei docenti accompagnatori sarà di 1 ogni 15 alunni più docenti di sostegno per alunni con disabilità medio-grave);
8. preventivo di spesa;
9. Eventuale presenza di genitori accompagnatori (scuola dell'infanzia); alla scuola primaria e secondaria di primo grado, la presenza dei genitori sarà giustificata da particolari esigenze contingenti.

Per la scelta degli accompagnatori si darà priorità al referente dell'uscita didattica/viaggio di istruzione e agli insegnanti delle classi coinvolte; tuttavia sarà il dirigente scolastico che in ultima analisi individuerà i docenti accompagnatori anche in relazione alle esigenze organizzative dell'uscita/visita/viaggio e a quelle interne della scuola;

b) Le Famiglie o chi esercita la patria potestà:

- esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio specifica per ogni visita guidata e di viaggio di istruzione e per l'insieme delle uscite didattiche sul territorio;
- sostengono economicamente il costo delle uscite.

Gli allievi partecipanti devono essere in possesso di idoneo documento di identificazione personale e della tessera sanitaria;

per i viaggi all'estero il documento dovrà essere valido per l'espatrio e accompagnato dal permesso di soggiorno in corso di validità per gli studenti di nazionalità extra Unione Europea.

Per gli alunni non partecipanti rimane l'obbligo di frequenza delle lezioni, non essendo in alcun modo esentati dalla frequenza delle lezioni.

c) Consiglio d'Istituto:

- verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte;
- propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento;
- delibera e verifica il Piano delle Uscite, presentato e approvato dai Consigli di classe interclasse-intersezione verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

d) Dirigente Scolastico:

- controlla le condizioni di effettuazione delle singole uscite, particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziaria nonché la coerenza con il presente Regolamento;
- dispone le attività negoziali e gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite;
- autorizza autonomamente le singole uscite didattiche sul territorio.

ART. 4 – DURATA DELLE “USCITE” E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Il periodo massimo in un anno utilizzabile per le visite guidate di durata superiore all'orario scolastico e per i viaggi di istruzione è di 6 giorni per ciascuna classe. A tal fine il Dirigente Scolastico monitorerà annualmente e presenterà al C.d.I. il quadro delle uscite didattiche e delle visite effettuate dalle singole classi.

Al fine di garantire la massima sicurezza sono da evitare le “uscite” in coincidenza di attività istituzionali (elezioni).

È fatto divieto di effettuare visite guidate e viaggi di istruzione fino a venti giorni precedenti il termine annuale delle lezioni, periodo durante il quale l'attività didattica è, in modo più intenso e precipuo, indirizzata al completamento delle attività curricolari.

Si può derogare a tali disposizioni solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche e nazionali, per quelle collegate con l'educazione ambientale e partecipazione a concorsi e/o manifestazioni o per precisi e fondati motivi legati a specifici progetti didattico-educativi o su deroga del Dirigente Scolastico.

Le escursioni didattiche a piedi sul territorio comunale vanno notificate dai docenti coinvolti con congruo anticipo al Dirigente Scolastico. La loro effettuazione è comunque subordinata all'acquisizione dell'autorizzazione scritta dalle famiglie. L'autorizzazione può essere acquisita anche al momento dell'iscrizione con validità per l'intero ciclo quinquennale o triennale. Nuove intenzioni da parte delle famiglie saranno comunicate al D.S. tramite l'ufficio di segreteria. Nei viaggi d'istruzione il giorno di rientro dovrà coincidere possibilmente con il sabato, al fine di permettere un adeguato periodo di riposo ad alunni e accompagnatori.

ART 5 – ASPETTI FINANZIARI

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti. Le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori degli alunni su Pago PA, facendo pervenire al docente referente dell'uscita la ricevuta del pagamento.

Per le visite guidate e uscite didattiche il rappresentante di sezione per la scuola dell'infanzia o rappresentante di classe per la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, potrà raccogliere le quote dagli alunni, versando l'importo in un'unica soluzione.

Se la quota di partecipazione non lo prevede, saranno gli stessi studenti a pagare in loco eventuali ingressi ai musei, pagamento guide o altro.

I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli Uffici di Segreteria, dietro presentazione di fattura.

All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, verrà rimborsata, se previsto, la quota relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc.; non saranno invece rimborsati tutti i costi (mezzi di trasporto, guide) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti, e/o eventuali penali applicate dai gestori dei servizi prenotati.

Ove non previsto nella polizza assicurativa generale, si ritiene opportuno verificare se l'agenzia di

viaggio o la ditta di autotrasporto prescelta preveda una clausola assicurativa per eventuali rinunce a causa di eventi straordinari (per esempio: eventi atmosferici, ecc.) che rendano impossibile l'uscita stessa con conseguente perdita delle somme già versate all'agenzia o alla ditta di trasporti.

ART. 6 DOCENTI ACCOMPAGNATORI

L'incarico di accompagnatore costituisce modalità particolare di prestazione di servizio. Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Nella programmazione delle uscite, deve essere prevista la presenza di un Docente accompagnatore ogni 15 studenti. Al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette "a disposizione"). Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante. I Docenti accompagnatori, a viaggio d'istruzione concluso, sono tenuti ad informare il Dirigente Scolastico e gli organi Collegiali tramite relazione scritta, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio, con particolare riferimento al comportamento tenuto dagli alunni, al servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto.

Dai viaggi d'istruzione saranno tassativamente da escludersi persone estranee all'Istituto (salvo quanto previsto all'art. 6.1).

ART. 6.1 – ALLIEVI CON DISABILITA'

Al fine di garantire il diritto agli allievi con disabilità di partecipare ai viaggi di istruzione, l'istituto comunica all'intermediario e alle strutture ricettive l'eventuale presenza di soggetti con disabilità, ai quali devono essere assicurati e forniti i servizi idonei secondo la normativa vigente in materia.

L'accompagnatore dell'allievo con disabilità non deve necessariamente essere il docente di sostegno.

ART. 7 VIGILANZA SUGLI STUDENTI.

Art.7.1) Responsabilità della Famiglia

La famiglia è obbligata ad informare i docenti accompagnatori in caso di allergie/asma/intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi. La famiglia è responsabile di aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc., in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza oppure non abbia messo nella valigia del figlio i farmaci appositi. La famiglia deve dare al figlio i farmaci che assume di solito per disturbi lievi (es. Tachipirina, Vivin C, Aspirina, farmaci per mal di gola, per calmare tosse ecc. ecc.). La famiglia è responsabile per il possesso di bevande alcoliche, anche a bassa gradazione, portate in valigia da casa, che vengano trovate dai docenti.

Art. 7.2) Compiti dei Docenti Accompagnatori

Per i viaggi in pullman, ricevuta copia della documentazione relativa al mezzo di trasporto con cui sarà effettuato lo spostamento di allievi ed accompagnatori, l'istituto provvederà, a richiedere alla Polizia Stradale la verifica di idoneità del mezzo da effettuarsi prima della partenza.

In caso di non idoneità del mezzo, la partenza verrà annullata e il docente accompagnatore dovrà informare tempestivamente il Dirigente scolastico.

A bordo del pullman.

Per prevenire episodi vandalici, all'inizio e alla fine del viaggio controllare, insieme al conducente, le condizioni del mezzo: se si saranno verificati danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc., il danno economico sarà addebitato all'interno gruppo se non sarà individuato il responsabile.

Controllare che gli studenti tengano il seguente comportamento: riporre lo zaino nel bagagliaio, tenere in pullman solo un piccolo marsupio e farmaci salvavita.

Restare sempre a sedere durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate.

In caso di viaggi naturalistici in oasi/parchi, cambiarsi le scarpe prima di salire sul pullman.

Controllare che gli studenti non tengano i seguenti comportamenti vietati:

consumare cibi e bevande, disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra (far sì che si utilizzino gli appositi cestini per i piccoli rifiuti).

Sistemazione alberghiera.

All'arrivo in hotel, verificare se vi sono danni nelle camere insieme a uno studente e

comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi, non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.

Controllare che gli studenti evitino i seguenti comportamenti vietati: parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte, sporgersi da finestre o balconi, uscire dalla propria camera in abbigliamento da riposo notturno e / o discinto, uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti, uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente, In qualsiasi momento del soggiorno i docenti potranno chiedere che gli studenti mostrino volontariamente il contenuto dei propri bagagli.

Ore notturne.

Le ore notturne sono dedicate al riposo, per questo motivo, la sera, gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno. In qualsiasi momento i docenti potranno fare un controllo delle camere e gli studenti sono tenuti ad aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà, per gli studenti, un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà data dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

Denaro / oggetti di valore.

In caso di furto/smarrimento di oggetti, il responsabile è il proprietario e i docenti sposteranno denuncia alle autorità competenti.

Pranzo libero e/o al sacco. Il pranzo non organizzato, cosiddetto "libero", deve essere consumato tutti insieme nel momento e nel luogo stabilito dai docenti. Nel caso in cui il luogo, al chiuso o all'aperto, non contenga tutti gli studenti, i docenti si divideranno per assicurare la sorveglianza ai diversi gruppi.

Bevande.

È permesso acquistare/consumare solo acqua e bibite analcoliche: ogni abuso (acquistare, consumare o portare da casa bevande alcoliche, anche a bassa gradazione) sarà punito a norma del Regolamento di Istituto. Gli studenti devono informare i docenti per ogni spostamento dal gruppo di riferimento: attardarsi in luoghi senza avvertire o altre iniziative personali non autorizzate saranno sanzionate con provvedimenti disciplinari. Il comportamento durante i pasti deve essere rispettoso dei luoghi e delle persone che li frequentano

Abbigliamento.

Controllare che l'abbigliamento degli studenti sia decoroso e consono ai luoghi da visitare.

Telefono.

I viaggi e le gite di istruzione sono considerate attività didattiche, pertanto durante i tragitti a piedi o su mezzi di trasporto, le visite all'interno dei musei, teatri, escursioni, i cellulari devono essere utilizzati in maniera responsabile.

Attività Visite guidate.

Verifica in itinere:

-il viaggio d'Istruzione è attività didattica fuori dalla scuola, quindi, i docenti, attraverso l'osservazione degli studenti, verificheranno il loro grado di coinvolgimento, le attività svolte sul campo, l'interesse e attenzione nell'ascolto delle guide, il comportamento durante le attività. Al ritorno sarà verificata l'efficacia del viaggio tramite attività di verifica di vario tipo.

Privacy.

Controllare che:

-venga rispettato il divieto di foto/riprese previsto in luoghi d'arte o religiosi;
-non venga violata la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

Gruppi.

Chiedere agli studenti di formare gruppi di persone con 1 capogruppo che collabori con i docenti controllando che il proprio gruppo sia sempre completo. Chiedere di rispettare rigorosamente gli appuntamenti.

ART. 8 REQUISITI ALUNNI PER PARTECIPARE ALLE VISITE GUIDATE/VIAGGI ISTRUZIONE/USCITE SUL TERRITORIO

-L'alunno nell'anno scolastico in corso non ha riportato provvedimenti disciplinari rilevanti.
-Ha avuto un comportamento corretto sia con i propri compagni che con i docenti della classe.
-Non ha arrecato danni a cose o persone durante le attività didattiche.

Si precisa che -di volta in volta- sarà il consiglio di classe - in concerto con l'ufficio di presidenza - a valutare le singole situazioni.

ART. 9 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Al ritorno dal viaggio, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e del Regolamento d'Istituto relativo ai Viaggi, elencate nel presente documento, attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe nel caso non vengano individuati i singoli responsabili. I provvedimenti disciplinari potranno essere di vario tipo, per esempio: nota disciplinare individuale, sospensione individuale o di più studenti per un numero di giorni da valutare, divieto di partecipazione di singoli studenti alle uscite didattiche per il resto dell'anno scolastico, blocco di tutte le uscite didattiche dell'intera classe per il resto dell'anno scolastico, divieto di partecipazione di singoli studenti al viaggio d'Istruzione nell'anno scolastico successivo, blocco di tutte le uscite didattiche e del viaggio d'Istruzione per l'intera classe nell'anno scolastico successivo.

ART.10 – POLIZZA ASSICURATIVA

Tutti gli alunni e il personale della scuola godono della copertura assicurativa integrativa stipulata dalla scuola ad inizio anno.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Le disposizioni del presente regolamento hanno valore permanente, eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte dal Dirigente Scolastico, dal Collegio dei docenti o dal Consiglio d'istituto sulla base di mutate esigenze e per adeguamento a nuove disposizioni normative.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, vale la normativa vigente.

ART. 12 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il presente regolamento, in deroga a quanto previsto dalla normativa connessa al fenomeno "Covid 19", potrà subire modifiche e/o adeguamenti immediati ed automatici strettamente derivanti da eventuali disposizioni normative riguardanti la medesima emergenza.